



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/16 DEL 14.1.2011

Oggetto: Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE). Caratterizzazione corpi idrici sotterranei della Sardegna e programma di monitoraggio.

Il Presidente riferisce che la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) prevede che in ciascun Distretto Idrografico vengano attuate le seguenti attività relative ai corpi idrici sotterranei:

- Caratterizzazione (art. 5. e all. 2);
- Analisi dell'impatto delle attività umane (art. 5. e all. 2);
- Definizione degli Obiettivi Ambientali (art. 4);
- Monitoraggio dello stato chimico e quantitativo (art. 8).

La Direttiva 2000/60/CE è stata recepita dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede (articolo 64) la ripartizione del territorio nazionale in otto distretti idrografici, tra i quali il Distretto della Sardegna che coincide con i limiti del territorio regionale.

Lo stesso decreto legislativo pone in capo alle Regioni l'attuazione di appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo (art. 118) e la elaborazione ed attuazione di programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico" (art. 120).

Ai sensi della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", la Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna ha tra le proprie funzioni quella di predisporre, al fine dell'adozione dei successivi provvedimenti di competenza (art. 13):

- un'analisi delle caratteristiche del distretto idrografico della Sardegna, con le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 5 della Direttiva n. 2000/60/CE, per procedere ad un esame dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee e per definire un'analisi economica dell'utilizzo idrico;



- i programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque, con le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 8 della Direttiva n. 2000/60/CE, anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e successiva emergenza idrica, concordandone l'attuazione con l'ARPAS.

Il Presidente riferisce inoltre che, in attuazione di quanto previsto dalle norme citate, la Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, ha elaborato i documenti inerenti l'attività di caratterizzazione e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei. I contenuti dei documenti, e in particolare la rete di monitoraggio, sono stati oggetto di una serie di riunioni ed incontri di lavoro con ARPAS, soggetto deputato all'attuazione operativa del monitoraggio, che ne ha pienamente condiviso la struttura e i programmi. Tali documenti sono stati adottati con la deliberazione n. 1 del 16.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone di approvare la Caratterizzazione e il Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Sardegna.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

DELIBERA

- di approvare la Caratterizzazione e il Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei costituito dai documenti:
 - a) Relazione generale: Caratterizzazione, obiettivi e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei; comprensiva dell'allegato A: Anagrafica delle stazioni di monitoraggio, tipo e frequenze di monitoraggio, protocolli analitici;
 - b) Cartografia:
 - Tavola 1a e 1b: Corpi idrici sotterranei
 - Tavola 2a e 2b: Pressioni significative
 - Tavola 3a e 3b: Stato chimico
 - Tavola 4a e 4b: Stato quantitativo
 - Tavola 5a e 5b: Stato complessivo
 - Tavola 6a e 6b: Rischio ambientale
 - Tavola 7a e 7b: Monitoraggio chimico



Tavola 8a e 8b: Monitoraggio quantitativo

Tavola 9a e 9b: Monitoraggio delle aree protette - corpi idrici utilizzati per l'estrazione di acque destinate al consumo umano

elaborati dalla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio Tutela e gestione delle risorse Idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, condivisi con ARPAS, e adottati con la deliberazione n. 1 del 16.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio Tutela e gestione delle risorse Idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità di coordinare le attività di monitoraggio concordandone l'attuazione con l'ARPAS, soggetto deputato all'attuazione operativa del monitoraggio.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci